

VareseNews

Cimberio, la vittoria è un miraggio. Brindisi ringrazia e domina

Pubblicato: Domenica 17 Novembre 2013



Un tratto di partita **giocato così male** dalla Cimberio al PalaWhirlpool non si vedeva probabilmente dall'orrenda stagione 2007-08, culminata con una sacrosanta retrocessione in LegaDue. **In 20? Varese concede 49 punti** e autostrade in attacco a Brindisi senza uno straccio di idea in attacco, situazione che permette ai pugliesi di mettere fieno in cascina ben amministrato nella ripresa sino al **netto 71-85** conclusivo.

Risultato che non fa una grinza: **l'Enel è più precisa** (62% da 2 e 42% da 3 contro i miseri 47 e 23% di Varese), più **atletica, più massiccia e più determinata**. Quest'ultimo punto è il più grave perché la squadra di Frates al di là dei limiti tecnici è crollata anche sotto il profilo della personalità, facendo arrabbiare un **pubblico di Masnago che ha cercato a più riprese di sostenere** Polonara e compagni. Fino a che qualcuno – gli ultras – si è stufato ed ha ritirato gli striscioni prima di lasciare la Curva Nord **(foto)**.

Quella con Brindisi è la **quarta sconfitta consecutiva** tra Italia ed Europa, la seconda di fila a Masnago, la nona in 13 partite ufficiali. E **la terza senza Aubrey Coleman**, che da punta di diamante dell'attacco si è involuto in palla al piede di squadra e società: oggi sembrava destinato a giocare almeno qualche minuto ma nella seduta mattutina di tiro ha lasciato il parquet e messo la caviglia nel ghiaccio. A questo punto **Varese deve pensare concretamente al suo taglio**, anche se risolvere questo problema sarebbe solo il primo passo; chiunque arrivi – se si decidesse il divorzio – dovrebbe infatti



fondersi con un **Clark tornato una sciagura** per i propri compagni e tifosi. E poi si potrebbe parlare di Scekcic (11?, zero tiri) e di **Frates, invisibile a parte del pubblico** e fischiato in diverse occasioni. Dalla bella vittoria con Avellino sembrano passati secoli, invece sono solo due settimane. In cui la casa biancorossa ha iniziato a scricchiolare pericolosamente.

COLPO D'OCCHIO – Palazzetto pieno per assistere al match tra Cimberio ed Enel **Brindisi, che qui non ha mai vinto** (prima di oggi) ma che arriva a Masnago con il grado di capolista della Serie A, seppure non solitaria. Il momento più bello della serata è la **premiazione di Joe Isaac**, coach di una bellissima DiVarese (il contrario di quanto si è visto in campo...) inserito nella Hall of Fame della storia biancorossa. Tanti anche i supporters brindisini, alcuni giunti dalla Puglia e altri immigrati al Nord.

PALLA A DUE – Un'assenza per parte alla lettura delle formazioni: Frates deve rinunciare ancora una volta a Coleman e manda **Rush in quintetto**, Bucchi è costretto a non schierare **l'infortunato Snaer** e parte con Formenti a supporto del bomber Dyson.



LA PARTITA – Il buongiorno si vede dal mattino... per l'Enel: pronti-via e gli ospiti sono **avanti 10-2**, con percentuali da tre punti (2/2 di Formenti, tanto per fare un esempio) che crescono con il passare dei minuti. Frates panchina impietosamente un **Polonara disastroso** e si affida a Sakota, uno dei pochi a salvarsi. La prima sirena è già implacabile, **18-29**, un trend che non migliora dopo il breve intervallo.

Todic colpisce da sotto e da fuori e a metà periodo Varese subisce l'umiliazione del **doppiaggio: 21-42**. Il secondo parziale è altrettanto pesante, 29-49, appena lenito dai tiri pesanti di Sakota.

Nell'intervallo i muri dello spogliatoio di casa **tremano per gli urlacci** e l'impatto di inizio ripresa è **finalmente positivo per la Cimberio**. Bucchi spende un timeout dopo 50" che non basta a fermare **Hassell ed Ere**, bracci armati di una Varese finalmente incisiva. La rimonta prende forma e arriva sino **al -10** con il capitano autore di un paio di grandi canestri, ma un minibreak ospite torna a spingere lontano Varese. E quando arriva la sospensione di Frates (47-62) **i buoi sono già scappati**. Aminu festeggia schiacciando al volo e al 30? è **51-67**.

IL FINALE – Gli ultimi 10? non variano più l'andamento della partita perché Brindisi trova anche punti d'annata con **Bulleri a segno addirittura in contropiede** (4/4 dal campo). E in generale a ogni canestro di casa la Enel replica immediatamente, restando in controllo sino **al 71-85** finale.

TABELLINO – INTERVISTE – PAGELLE – LIVE

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it